

ORARIO SETTIMANALE

Data	Ora	Chiesa	Intenzioni defunti
Sabato 6	17	Montebuglio	
	18.15	Casale C.C.	Coscritti 1963, Gallo Francesco, Mastrolorenzo Antonietta, Famiglia Dellavedova, intenzioni Pia Persona
Domenica 7	10	Ramate	Maria, Teresa e Bruno Melloni, nonno Gianni, nonna Piera e Massimo, defunti Pia Persona
	11.15	Casale C.C.	Caduti di tutte le guerre
	14.30	Casale C.C.	Ora Mariana
	18	Gravellona T.	
Lunedì 8	18	Casale C.C.	Maria Guiglia
Martedì 9 Dedicazione Basilica Lateranense	18	Ramate	Fam. Giustetti, Grassano Antonia
	20.45	Ramate	Incontro di preghiera animato dal gruppo di S. Pio da Pietrelcina.
Mercoledì 10	09.00	Casale C.C.	Momento di preghiera
Giovedì 11 S. Martino di Tours	18	Casale C.C.	Eraldo, Moreno ed Alberto
Venerdì 12 San Giosafat	18	Ramate	Filippo Buemi, Ottavia Cerutti, D'Elia Maria, Camilla
Sabato 13	17	Gattugno	
	18.15	Casale C.C.	Defunti Pia Persona
Domenica 14	10	Ramate	Luciana e Sig. Maria
	11.15	Casale C.C.	
	18	Gravellona T.	

Orari Ufficio Parrocchiale a Casale C.C.

Martedì – Venerdì: dalle ore 10 alle ore 11.30 - Giovedì: dalle ore 18.30 alle ore 19

Per qualsiasi necessità

Don Massimo 347 0598804 – mail: galbiati.mass@gmail.com
Abitazione Ramate 0323-60291 Ufficio Casale 0323-60123



**Comunità parrocchiali di Casale Corte Cerro,
Ramate e Montebuglio con Gattugno**

domenica 7 novembre 2021

XXXII Domenica del tempo ordinario

(1Re 17,10-16; Sal 145; Eb 9,24-28; Mc 12,38-44)

La povera vedova ha dato più di tutti



Il Vangelo mette a confronto due magisteri: quello degli scribi, teologi e giuristi importanti, e quello di una vedova povera e sola; ci porta alla scuola di una donna senza più difese e la fa maestra di vita.

Gli scribi sono identificati per tre comportamenti: per come appaiono (passeggiano in lunghe vesti) per la ricerca dei primi posti nella vita sociale, per l'avidità con cui acquisiscono beni: divorano le case delle vedove, insaziabili e spietati. Tre azioni descritte con i verbi che Gesù rifiuta: apparire, salire e comandare, avere. Sintomi di una malattia devastante, inguaribile, quella del narcisismo. Sono di fatto gli inconvertibili: Narciso è più lontano da Dio di Caino.

Gesù contrappone un Vangelo di verbi alternativi: essere, discendere, servire e donare. Lo fa portandoci in un luogo che è quanto di più estraneo al suo messaggio si possa immaginare: in faccia al tesoro del tempio; e lì, seduto come un maestro, osserva come la gente getta denaro nel tesoro: "come" non "quanto". Le bilance di Dio non sono quantitative, ma qualitative.

I ricchi gettavano molte monete, Ma, venuta una vedova povera, vi gettò due monetine. Due spiccioli, un niente, ma pieno di cuore. Gesù se n'è accorto, unico; chiama a sé i discepoli, li convoca, erano con la testa altrove, e offre la sua lettura spiazzante e liberante: questa vedova ha gettato nel tesoro più di tutti gli altri.

Gesù non bada alla quantità di denaro. Anzi afferma che l'evidenza della quantità è solo illusione. Conta quanto peso di vita c'è dentro, quanto cuore, quanto di lacrime, di speranza, di fede è dentro due spiccioli.

L'uomo per star bene deve dare. È la legge della vita, siamo progettati così. Questa capacità di dare, e dare come un povero non come un ricco, ha in sé qualcosa di divino! Tutto ciò che è fatto con tutto il cuore ci avvicina all'assoluto di Dio.

Il verbo salvifico che Gesù propone in contrapposizione al "divorare" degli scribi, è "gettare", ripetuto sette volte nel brano, un dare generoso e senza ritorno.

Lo sa bene la vedova, l'emblema della mancanza. La sua mano getta, dona con gesto largo, sicuro, generoso, convinto, anche se ciò che ha da donare è pochissimo. Ma non è la quantità che conta, conta sempre il cuore, conta l'investimento di vita. La fede della vedova è viva e la fa vivere. Non le dà privilegi né le riempie la borsa, ma le allarga il cuore e le dà la gioia di sentirsi figlia di Dio, così sicura dell'amore del Padre da donare tutto il poco che ha.

Questa donna, che convive col vuoto e ne conosce l'angoscia, è fiduciosa come gli uccelli del cielo, come i gigli del campo. E il Vangelo torna a trasmettere il suo respiro di liberazione.

(E. Ronchi)

TELEGRAFICAMENTE

ORA MARIANA

Domenica 7 novembre alle ore 14.30 chiesa Parrocchiale Casale C. C.

DOMENICA 7 NOVEMBRE

RICORDIAMO I CADUTI DI TUTTE LE GUERRE

Santa Messa ore 11.15 nella chiesa parrocchiale di Casale

FESTA DELLA MADONNA DELLE FIGLIE

Giovedì 18 novembre alle ore 20.30, Santa Messa d'inizio triduo.

Venerdì 19 novembre alle ore 20.30, Santa Messa del triduo.

Sabato 20 novembre alle ore 20.30, Santa Messa a conclusione del triduo, animata dalla corale "Franco De Marchi" di Casale e Crusinallo, segue processione con la statua della Madonna.

Domenica 21 novembre alle ore 11.15 Santa Messa solenne con la presenza della Priora e Vicepriora e l'animazione del coro "Voce del Cuore" di Casale

Alle ore 15 SS. Vespri adorazione e benedizione eucaristica.

ANNIVERSARI DI MATRIMONIO CASALE E RAMATE INSIEME

La Comunità Parrocchiale festeggia gli anniversari di matrimonio: **1° 5° 10° 15° 20° 25° 30° 35° 40° 45° 50° 55° 60°**, con una celebrazione in Chiesa, il 28 novembre alle ore 11.15 a Casale Corte Cerro. Verranno distribuiti gli inviti che dovranno essere restituiti compilati, a don Massimo direttamente o messi nella buca delle lettere della casa parrocchiale entro giovedì 25 novembre. Dato che l'unica nostra fonte è il registro della Parrocchia, per cui i matrimoni celebrati a Casale e Ramate, chi volesse partecipare e si è sposato fuori lo comunichi in Parrocchia. Al termine della celebrazione, i partecipanti sono invitati ad un momento di condivisione fraterna nel salone del baitino.

AL DI LA' DELLA MORTE

Ci ha lasciato in questi giorni: **Vittoni Francesco**
Ricordiamolo nella preghiera con la sua famiglia

OFFERTA

Lampada Ramate 60 euro.

Per il riscaldamento della chiesa di Ramate 50 euro.